



Partendo dal principio basilare di frequentare la montagna in totale sicurezza, il Gruppo Escursionismo della Sezione di Dolo si propone come valida opportunità per iniziare, sviluppare, approfondire nuove conoscenze sull'affascinante mondo della montagna. A tale scopo, ogni anno i componenti del gruppo propongono numerosissime escursioni di varia difficoltà, conosciute e controllate, in modo da offrire, sia ai neofiti che agli escursionisti esperti, la possibilità di partecipare ad iniziative sempre nuove e sicure ma divertenti e interessanti sia per l'aspetto ambientale che culturale.

Convinti che la montagna non equivalga solo a "far fatica", il nostro impegno è di riuscire a farvi apprezzare le incredibili emozioni che si possono vivere frequentando questo ambiente, meravigliandoci delle sue vedute e lasciandoci incuriosire dai molteplici aspetti offerti sia dalla natura che dall'uomo che vive in montagna.

Con il supporto professionale dei nostri 12 titolati (ANE, AE, ASE e ONC), vi aspettiamo per vivere insieme questa nuova stagione all'insegna della buona compagnia, del divertimento e della riscoperta del fascino della natura.

SCUOLA SEZIONALE DI ESCURSIONISMO

A fine 2011 la Commissione Centrale Escursionismo ha riconosciuto l'istituzione della Scuola Sezionale di Escursionismo (SSE) di Dolo, che è diventata operativa dal 2012. Fanno parte della SSE i Soci della nostra Sezione che, avendo frequentando gli appositi corsi-esame del CAI, hanno conseguito il titolo di AE o la qualifica di ASE. Compito della Scuola è soprattutto l'attività didattica in ambito escursionistico con l'organizzazione dei corsi di escursionismo, l'aggiornamento dei titolati, la formazione dei direttori di escursione, ecc. .

Direttore:

ANE Gabriele Zampieri 349/2125319 - gab.zampieri@gmail.com

Vicedirettore:

AE Lucio Bertazon 346/6063525 - luciobertazon@gmail.com

Segreteria:

AE Andrea Babetto 340/6833472 - andreababetto@hotmail.it

Altri componenti

ONC e ASE Annalisa Doni, ONC e ASE Emilio Rosso, ONC Martina Maran, ONC Amedeo Petracchi, ASE Marco Bressanini, ASE Cristian Masetto, ASE Gianpietro Mazzetto, ASE Filippo Pulese, ASE Eliana Vanzetto, coll. Marco Convento, coll. Vittorino Marchini, coll. Piero Martin, coll. Filippo Menegazzo, coll. Nicola Rampin, coll. Michele Sorgato

CORSO INTERSEZIONALE MONOGRAFICO "VIE FERRATE IN SICUREZZA"

Questo corso viene svolto in collaborazione con la **Sezione del CAI di Mestre**. E' un corso adatto a chi ha già una discreta esperienza escursionistica sui sentieri alpini e desidera approfondire tecniche e metodi **per affrontare in sicurezza i percorsi attrezzati EEA (vie ferrate)**. Quindi negli ambienti che richiedono l'uso di dispositivi di protezione individuale (set da ferrata, casco e imbrago).

Per questo motivo il corso darà particolare rilevanza, sia nelle lezioni teoriche che pratiche, alla conoscenza dei materiali e attrezzature da usare, alle tecniche di progressione in vie attrezzate/ferrate e in ambienti insidiosi; ai pericoli della montagna e alla meteorologia.

Le preiscrizioni si ricevono fino a mercoledì 18 aprile in sede CAI Dolo e Mestre compilando un apposito modulo. L'accettazione sarà oggetto di valutazione da parte dei direttori del corso.

Direttori:

ANE Gabriele Zampieri e AE-EEA Giuseppe Borziello

Segretari:

Piero Martin (Dolo) 3471373477 piero.full@libero.it

Alberto Rigo (Mestre) 3285831363 alberto.rigo1@alice.it

ATTIVITA' ESCURSIONISTICA 2018

DATE LEZIONI e USCITE IN AMBIENTE (in grigio)	
26-apr	Presentazione del corso
	Equipaggiamento
	Materiali da usare in ferrata
03-mag	Nodi e Catena di Sicurezza (come si va in ferrata)
06-mag	Palestra di roccia
17-mag	Meteorologia e bollettino meteo
20-mag	Uscita in ferrata
07-giu	Soccorso alpino
	Gestione del rischio (pericoli della montagna)
10-giu	Uscita in ferrata
28-giu	Ripasso e verifica finale
30-giu 1-lug	Uscite in ferrata con pernottamento

LEGENDA QUALIFICHE**A.N.E.**= Accompagnatore Nazionale Escursionismo**A.E.**= Accompagnatore Escursionismo**A.S.E.** = Accompagnatore Sezionale Escursionismo**O.N.C.**= Operatore Naturalistico Culturale**O.R. TAM** = Operatore Regionale TAM**Coll.** = Collaboratore esperto

LE ISCRIZIONI alle uscite di Escursionismo si effettuano il mercoledì dalle 21:00 alle 22:30, con inizio dalla pubblicazione dell'opuscolo, se non diversamente precisato dai Direttori.

Costo d'iscrizione all'escursione sezionale, quale rimborso delle spese organizzative (ricognizione, documentazione, ecc.):

SOCI: € 2,50 al giorno

NON SOCI: € 11,07 al giorno, compresa assicurazione infortuni e per l'intervento del soccorso alpino

GIOVANI: gratuita

IMPORTANTE: per ragioni organizzative e per la buona riuscita delle escursioni, le iscrizioni alle gite fatte successivamente al mercoledì precedente l'uscita stessa saranno accettate a discrezione dell'organizzatore dell'uscita.

COMUNICAZIONI dettagliate sul programma delle uscite saranno fornite con apposite locandine esposte in sede e con la pubblicazione sul sito web sezionale.

Per **INFORMAZIONI**, rivolgersi agli Organizzatori tramite telefono o e-mail (indicato nel programma delle attività) o in sede, oppure al referente per l'attività escursionistica.

NOTE IMPORTANTI SULL'ATTREZZATURA

Nelle escursioni di difficoltà E ed EE è richiesto adeguato abbigliamento a seconda della quota e della stagione, ma sono sempre necessari gli scarponi da montagna, perciò non si faranno partecipare persone in scarpe da ginnastica o simili.

Nelle ferrate e percorsi di difficoltà EEA, tutti i partecipanti sono tenuti all'uso degli specifici dispositivi di protezione individuale (DPI), normati e omologati, che consistono nell'attrezzatura completa da ferrata composta da:

- caschetto da alpinismo (a norma EN 12492)
- imbragatura (a norma EN12277), completa o combinata
- 2 moschettoni (a norma EN 12275 del tipo **K** marcato sul moschettone)
- un cordino da 8 mm per la chiusura dell'imbragatura (a norma EN 564)
- set da ferrata completo.

Dal 2006 è **obbligatorio**, secondo le direttive della CCE (commissione centrale per l'escursionismo) e dalla CCMT (commissione centrale materiali e tecniche), di usare i nuovi set da ferrata completi e a "Y", che consentono l'applicazione contemporanea di entrambi i moschettoni.

Con la dicitura "set da ferrata completo" si intende il sistema **omologato** formato dallo spezzone di corda e dal dissipatore, in vendita nei negozi specializzati già costruito. Soltanto il set da ferrata completo può ottenere il Marchio CE per conformità alla norma EN 958 (attrezzatura da alpinismo). Di norma, l'attrezzatura da alpinismo è di durata quinquennale salvo diversamente espresso dalla casa costruttrice.

Nelle ascensioni su ghiacciaio si procede in cordata, quindi i partecipanti devono essere dotati di ramponi, piccozza, imbrago e sapersi legare secondo le indicazioni della Scuola di Alpinismo e degli Istruttori accompagnatori.

In ogni caso chi partecipa all'uscita è tenuto ad osservare le indicazioni dell'organizzatore.

ESCURSIONI SEZIONALI - 2018

Referenti escursioni sociali:

Maria Bertilla Ferro - 3479030920 - mbertiferro@gmail.com

Emilio Rosso - 3405018612 - emilio3342@gmail.com

ESCURSIONI INVERNALI: L'effettuazione delle gite del periodo invernale **sarà subordinata alle condizioni meteorologiche e del manto nevoso.**

Alcune paia di racchette da neve (**ciaspe**) possono essere noleggiate in sede C.A.I. Dolo.

28 GENNAIO: GIRO DELLE MALGHE DI PIANCAVALLO

Escursione con le ciaspe - EAI

Dislivello 400 m; Quota max m 1500; Tempo ore 5.30

Appena a nord della pianura pordenonese iniziano le Prealpi Venete-Friulane dominate dal Gruppo del monte Cavallo. Alla base della montagna si trova un'ampia conca, dove è nata la località invernale di Piancavallo. D'inverno gli alpeggi che la circondano, si trasformano in candide distese di neve farinosa e consentono belle "ciaspolate" con suggestivi panorami sulla pianura e fino alla laguna veneta; creano un contrasto armonioso tra neve e mare, donando un fascino del tutto particolare a queste montagne.

Organizzatori:

Annalisa Doni ASE/ONC cell. 3495556531,

Gabriele Zampieri ANE cell. 3492125319

18 FEBBRAIO: AL RIFUGIO VENEZIA DA ZOPPÈ DI CADORE - "DAVANTI AL PELMO"

Escursione con le ciaspe - EAI

Dislivello 500 m; Quota max m 1946; Tempo ore 5.30

Escursione invernale estremamente panoramica che, partendo dal paese di Zoppè di Cadore, attraversa un bosco di conifere per poi aprirsi con scorci sui gruppi del Cristallo, Sorapiss, Antelao, Civetta e Moiazza. Il punto di arrivo sarà il rifugio Venezia, alla base del Monte Pelmo, soprannominato "il caregon del Padreterno" per la sua imponenza. L'escursione, per il dislivello non eccessivamente elevato, è adatta a tutti.

Organizzatori: Riccardo Pavanello cell. 3491785124,

Cristian Masetto ASE cell. 3493964120, Enrico Franzato

4 MARZO: FORTE MONTE LISSER ALTOPIANO DI ASIAGO

Escursione con le ciaspe - EAI

Dislivello 573 m; Quota max m 1633; Tempo ore 3.30

Il percorso si svolge su facile strada forestale offrendo oltre alla rivisitazione storica degli eventi bellici della prima guerra mondiale, con la visita al Forte Lisser, ottimo esempio di ingegneria bellica italiana, anche un ampio panorama.

Organizzatori: Anna Bonaldo,

Annalisa Doni ASE/ONC cell. 3495556531,

Andrea Babetto AE cell. 3406833472

25 MARZO: VALLE DI SAN MARTINO E SORGENTI DEL TORRENTE STIEN (VETTE FELTRINE)

Escursione Naturalistica - Difficoltà: T / E

Dislivello 450 m; Quota max m 880; Tempo 5 ore

Piacevole escursione nei dintorni di Feltre, caratterizzata dai giochi d'acque del torrente Stien: acque gorgoglianti, cristalline marmitte d'evorsione, salti d'acqua e cascate, in un ambiente selvaggio e rigoglioso. Partendo da Vignui si percorre una piacevole stradina, poi sentiero, che passa accanto alla "Chiesetta pedemontana" di San Martino e si addentra nella solitaria omonima valle fino al bosco del "Pian dei Violini" e alla sorgente del torrente Stien.

Organizzatori: Piera Pellizzer cell. 3381740656,

Emilio Rosso ASE/ONC cell. 3405018612

8 APRILE: SENTIERO GEOMINERALOGICO AL MONTE CIVILLINA - PREALPI VICENTINE

Escursione Naturalistica - Difficoltà: E

Dislivello: 500 m; Quota max: m 962; Tempo: 5 ore

Interessante escursione che consente di scoprire l'antica storia geologica delle Prealpi Vicentine con interessanti affioramenti di varie tipologie di rocce. Durante il percorso sarà possibile visitare l'imbocco di alcune gallerie minerarie utilizzate per l'estrazione dell'argento e del rame durante la Serenissima. Nell'ultima parte del percorso si passerà per Fonte Civillina, dove veniva sfruttata un'antica sorgente solfurea per scopi terapeutici e si salirà l'antica strada militare che porta sulla sommità del monte Civillina, caposaldo durante la Prima Guerra

Mondiale lungo il fronte del Pasubio. Dalla cima possibilità di ampio panorama su Carega, Sengio Alto, Pasubio.

Organizzatori: Davide Corò cell. 3477439495,

Annalisa Doni ASE/ONC cell. 3495556531,

15 APRILE: LA STRADA DEL GENIO E IL LAGO DEL CORLO - VALSUGANA

Escursione Difficoltà: E

Dislivello 550 m; Quota max: m 570; Tempo ore 5

La "Strada del Genio" è un'arditissima stradina di servizio alle postazioni sulla cima del Col del Gallo, scavata a fine ottocento per scopi militari. Un'antica e bellissima mulattiera, ricca di manufatti testimonianza del lavoro dell'uomo in montagna, ci condurrà ad Incino. Passeremo attraverso la diga del Corlo e vedremo l'impressionante gola, dove un tempo, prima della sua costruzione, passava addirittura il trenino Cison-Feltre. Infine attraverseremo il semi-abbandonato paesino di Corlo per tornare a Nostra Signora di Pedancino dove avevamo lasciato le auto.

Organizzatori: Piero Martin, 3471373477, Lisa Gallinaro

28-29-30 APRILE - 1 MAGGIO:

CROAZIA, MERAUVIGLIE OLTRE IL MARE - ISOLA DI KRK

Escursioni ed enogastronomia tipica locale per una "gitona" di 4 giorni.

Andremo alla scoperta di luoghi inusuali dell'entroterra delle isole croate dove cultura, natura ed enogastronomia si incontrano.

I percorsi saranno di difficoltà T ed E.

Organizzatori: Adele di Bella,

Annalisa Doni ASE/ONC (3495556531),

Sandro Gallo (3477997200), Gabriele Zampieri ANE

13 MAGGIO: DA COLCERVER AL LAGHETTO DEL VACH E CASERA DEL PIAN - VAL ZOLDANA

Escursione Difficoltà: E

Dislivello 500 m; Quota max: m 1300; Tempo: 3 ore

Andremo a visitare una borgata, una volta tra le più popolose dello Zoldano ed oggi abitata solo nei periodi di ferie, composta ancora da interessanti edifici tradizionali. Raggiungeremo poi con un sentiero in un fitto bosco di

abeti il laghetto del Vach, nei pressi di una bella cascata. Prima di ritornare alle auto ci sarà un momento di ristoro presso la Casera del Pian.

Escursione adatta per famiglie.

Organizzatori: Alessandra Pagnin,
Annalisa Doni ASE/ONC cell. 3495556531

20 MAGGIO: MONTE GRAPPA - ANELLO NATURALISTICO DEL GRAPPA

Limiti tra bosco, arbusteti, praterie e molto altro

accompagnamento Cesare Lasen, botanico

uscita di VIVERE L'AMBIENTE 2018

“**CONFINI** viaggio tra identità, memoria, scontri e incontri”

Escursione Difficoltà: E

Dislivello: 450 m; Quota max: m 17750; Tempo: 6/8 ore

Il percorso è un itinerario ideale per favorire la conoscenza della varietà degli ambienti e della loro ricchezza floristica in un massiccio prealpino ricco di storia e di biodiversità. Sono ben osservabili molti ambienti e i fenomeni di competizione che sono alla base del dinamismo vegetazionale, causati da molteplici fattori: l'esposizione, l'effetto crinale o vetta, i microclimi, interventi antropici e la geomorfologia.

Grazie ad un accompagnatore d'eccezione quale è Cesare Lasen ogni aspetto della “zona combattente” - che interessa particolarmente la nostra uscita - ci verrà svelato e tutto sarà più chiaro e leggibile per acquisire un tassello di conoscenza in più per comprendere la saggezza della natura.

Massimo 30 partecipanti

Organizzatori, Operatori TAM:

Massimo Baldan 0415700862,

Maria Grazia Brusegan 3282173019

27 MAGGIO: ALLA SCOPERTA DELLA LAGUNA SUD DI VENEZIA

Escursione in battello

Partendo dallo sbocco in Laguna del canale Cornio, in località Lova di Campagna Lupia, con il battello costeggeremo argini e aree vallive, luoghi ricchi di avifauna tipica dei luoghi salmastri. Guidati dalle briccole tra gli allevamenti di cozze e vongole, esempi delle attività tipiche dell'ambiente lagunare, si passerà vicino al

caratteristico "Cason di Valle Zappa". Si giunge poi a Pellestrina, paese nato sulla striscia litoranea di terraferma tra laguna e mare, suggestivo per le case vivamente colorate e i pescherecci attraccati sulle rive. Sarà con noi una guida naturalistica della laguna sud che ci farà meglio apprezzare questi luoghi particolari.

Tutta quest'area della Laguna sud non si può visitare se non in barca.

Organizzatori: Bertilla Ferro cell. 3479030920

Piera Pellizzer cell. 3381740656

10 GIUGNO: I LAGHI DI VAL VIOSA (LAGORAI) Occhi blu nel cuore verde del Trentino

Escursione Difficoltà: E

Dislivello 550 m; Quota max: m 2000; Tempo: 6 ore

Facile escursione che da Malga Cavallara (m 1677) vicino a Passo Broccon e al famoso "Trodo dei fiori" ci porta a scoprire due perle dei Lagorai: i laghetti di Lasté, in un ambiente solitario e prettamente naturale alla testata della Val Viosa.

Organizzatori: Marco Convento cell. 3284584596

Renzo Zampieri

17 GIUGNO: MONTE GRAPPA (PREALPI VENETE) SENTIERO DELLA PACE – 10° TAPPA

Fine della Grande Guerra tra fiume PIAVE e MONTE GRAPPA.

Visita al MUSOLEO FRANCESE di PEDEROBBA, a quello TEDESCO di QUERO e poi escursione sul MONTE TOMBA.

In collaborazione con

CENTRO PER LA PACE E LA LEGALITÀ “Sonia Slavik” di Mirano

EMERGENCY coordinamento Veneto e gruppi del Miranese e della Riviera del Brenta

BANDERA FLORIDA BOTTEGHE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE di Mirano e Mira

COMUNE DI STRÀ

L'escursione sarà preceduta da:

8 GIUGNO: Proiezione del film "UOMINI CONTRO" tratto dal libro di Emilio Lussu “Un anno sull'altipiano”
STRA Biblioteca Comunale ore 20.45

Escursione Difficoltà: T / E

Dislivello: 300 m; Quota max: m 878

Il "nostro" Sentiero della Pace ripercorre in 10 anni la linea del fronte "Trentino-Veneto-Friulano" della Prima Guerra Mondiale. Sul percorso incontriamo cime, trincee, camminamenti, opere di arroccamento, ricoveri, baraccamenti, forti e cimiteri di guerra. Iniziato nel 2009 finirà nel 2018, anno in cui si commemorerà il 100° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. Il progetto è ricco di significati e si sviluppa su più livelli: escursionistico, ambientale, geografico, temporale, storico, culturale, emozionale.

Le motivazioni che sono alla base del progetto sono:

- ricordare per non dimenticare un evento storico drammatico.
- riflettere e meditare sulla guerra, che non è mai un buon sistema per risolvere i conflitti;
- trasmettere - camminando - un messaggio di pace e di libertà.

Inizieremo la giornata con la visita al Mausoleo Francese a Pederobba, tomba di 1000 soldati francesi, in ricordo del determinante aiuto francese per raggiungere la vittoria (impegnarono 130.000 soldati) e a quello Tedesco di Quero, tomba di 6926 soldati austroungarici e tedeschi, che sorge sul Col Maor, costruito tra il 1936 e 1939 con porfidi del Passo Rolle.

Proseguiremo con escursione sul Monte Tomba uno dei più spettacolari ed emozionanti itinerari del monte Grappa, per i panorami straordinari e per le testimonianze storiche della Grande Guerra. Sulla dorsale corre il confine tra provincia di Treviso e quella di Belluno. Punto panoramico d'eccezione e zona strategica durante la Prima Guerra Mondiale, dopo la disfatta di Caporetto (24 ottobre 1917) qui si attestò il fronte del Grappa, qui si concentrò la pressione della guerra e si giocarono le sorti della sua fine. Nel triangolo che comprende Monte Tomba (mt 878), Monfenèra e Cornella si susseguirono scontri e bombardamenti di inaudita intensità. Accaniti attacchi e contrattacchi per contendersi pochi ma fondamentali metri di terra, finché il 30 giugno del 1918 passò definitivamente in mano italiana fino alla definitiva vittoria del 3 novembre 1918 sulla Piave e a Vittorio Veneto. E finalmente si poté festeggiare la fine di uno dei più grandi massacri dell'umanità e un assurdo atto suicida dell'Europa.

Viva la Pace.

Organizzatori: Massimo Baldan 0415700862,

Fabrizio Bettini 3389275916,

Maria Grazia Brusegan 3282173019

23-24 GIUGNO: CORNO ALLE SCALE (APPENNINO TOSCO-EMILIANO)

LA LINEA GOTICA ed altri confini tra Tirreno e Appennino
accompagnamento Vito Paticchia, storico, coautore della guida Trekking Linea Gotica

uscita di VIVERE L'AMBIENTE 2018

"**CONFINI** viaggio tra identità, memoria, scontri e incontri"

1° giorno: Difficoltà: T / E - Tempo: 4/5 ore

Dislivello 700 m - Quota massima 1800 m

2° giorno: Difficoltà: E - Tempo 6/7 ore

Dislivello: 300 m in salita (saliscendi), 700 m in discesa

Quota massima 1944 m

La zona che visiteremo è stata nei secoli oggetto di contese e area di confine, fin dal Medioevo tra i Comuni di Bologna, Modena, Pistoia, successivamente tra Stato Pontificio, Ducato di Modena e Granducato di Toscana (Passo dei 3 Termini). Durante la Seconda Guerra Mondiale fece parte della Linea Gotica, che si estendeva da Massa Carrara a Pesaro. Confine altamente strategico per i tedeschi che per circa 8 mesi bloccarono l'avanzare delle truppe alleate e della resistenza, tipico esempio di "vittoria difensiva". Tempi passati fortunatamente. Oggi siamo all'interno del Parco Regionale Corno alle Scale istituito nel 1998 per la difesa della natura e della biodiversità.

Il primo giorno partendo da Madonna dell'Acero (Santuario del 1505) (1190 mt) visiteremo le cascate del Dardagna, poi toccheremo il Passo della Riva, il Passo del Lupo per arrivare al piccolo rifugio Duca degli Abruzzi al Lago Scaffaiolo in bella e suggestiva posizione con un panorama a 360°. Pernottamento.

Il secondo giorno con un aereo saliscendi raggiungeremo: Passo Tre Termini, Cornaccio, Corno alle Scale (m 1944) (SIC e ZPS), La Nuda per ritornare a Madonna dell'Acero.

Partecipanti n. 25 massimo

Le iscrizioni dell'uscita si raccolgono entro il **mercoledì 2 maggio** con versamento di una quota acconto di 20,00 € per la conferma del rifugio.

Organizzatori Operatori TAM:
Massimo Baldan 0415700862,
Fabrizio Bettini 3389275916,
Maria Grazia Brusegan 3282173019,
Maria Rosa Rebeschini 3282296634

24 GIUGNO: GIRO DEL SAN SEBASTIANO - DOLOMITI ZOLDANE

Escursione Difficoltà: EE

Dislivello: 800 m; Quota max: m 2330; Tempo: 7 ore

Giro del maestoso San Sebastiano con panorami mozzafiato sulle spettacolari pareti di Moiazza, Civetta, Agner, ecc.. Si risale il suggestivo Van de Caleda tra la Cima del San Sebastiano e le turriformi forme del Tamer. Il percorso è lungo e con tratti che attraversano pendii ghiaiosi con difficoltà EE. Dopo essere saliti alla forcella La Porta, si scende a Baita Angelini per poi ritornare a Passo Duran.

Organizzatori: Chiara Brugnolo, Massimo Mialich, Cristian Masetto ASE cell. 3493964120

1 LUGLIO: DI MALGA IN MALGA AI PIEDI DEL CANSIGLIO - PREALPI FRIULANE

Escursione Naturalistica - Difficoltà: T

Dislivello: 400 m; Quota max: m 1273; Tempo: ore 5.30

Facile uscita in Pedemontana ai piedi del Cansiglio. L'escursione ci porterà a conoscere la realtà dell'alpeggio nella pedemontana Friulana al confine con il Veneto. L'itinerario circolare si sviluppa su strade sterrate, con un ritmo adatto a tutti. Da Casera Fossa di Sarone (parcheeggio) proseguiamo su carrareccia verso Casera Fossa di Bena che dal 2010 ospita un gregge di capre. Saliremo quindi verso Casera Costa Cervera, passeremo per Casera Sponda Alta e raggiungeremo Casera Cercenedo, dove pascolano pochi bovini e la prateria è in fase di regressione. Sempre su carrareccia torneremo al punto di partenza.

Organizzatori: Martina Maran ONC cell. 3333497908

marti.maran@gmail.com

Amedeo Petracchi ONC cell. 3387524602

7--8 LUGLIO: GIRO DELLE ODLE DI FUNES - DOLOMITI OCCIDENTALI

Escursione di due giorni

1° giorno: Difficoltà: EE Tempo: 7 ore

Dislivello 900m salita; 500m discesa; Quota max m 2447

2° giorno: Difficoltà: EE Tempo: 6 ore

Dislivello 580m salita; 975m discesa; Quota max m 2642

Il gruppo delle Odle ("aghi" in ladino) è un bellissimo e spettacolare gruppo dolomitico inserito nel parco Naturale Puez-Odle; interessa per le bellezze del suo paesaggio, per la flora ricca di specie rare quali il rododendro nano, l'artemisia mutellina e l'artiglio del diavolo. La fauna del luogo è composta in maggioranza da marmotte, camosci e cervi, inoltre si può vedere l'aquila reale e la pernice bianca. Pernottamento al Rifugio Firenze in Cisles m 2040.

Adesione da dare entro la fine di maggio.

Si accettano fino ad un massimo di 18 partecipanti.

Organizzatori: Gianpietro Mazzetto ASE - 3386424982,
Andrea Babetto AE - 3406833472

15 LUGLIO: CIMA NASSERE E LE BUSE TODESCHE (LAGORAI)

Escursione Difficoltà: E

Dislivello: 850 m; Quota max: m 2253; Tempo: ore 5.30

Giro ad anello nella zona centrale dei Lagorai. In una zona ricca di acqua e di natura, segnata anche da alcune battaglie della Prima Guerra Mondiale, faremo un percorso tra boschi e scorci spettacolari da cui si ergono le principali cime dei Lagorai centrali e meridionali.

Organizzatori:

Riccardo Pavanello cell. 3491785124,

pavanelloriccardo@hotmail.com

Marco Convento cell. 3284584596, cajgo@tiscali.it

Filippo Pulese ASE cell. 3291044140

21-22-LUGLIO: VAL MAZIA - UN AMBIENTE PRIMORDIALE NELLE ALPI RETICHE

Escursione di due giorni.

1° giorno: Difficoltà: E - Tempo ore 3

Dislivello 800 m - Quota massima 2677 m

2° giorno: Difficoltà: EE - Tempo ore 7

Dislivello: 500 m in salita, 1300 m in discesa

Quota massima 3097 m

Un'entusiasmante escursione di due giorni sulle Alpi Retiche al cospetto della Palla Bianca, passando tra

laghetti alpini e sfiorando i ghiacciai, con lo sguardo rivolto all'imponente massiccio di Re Ortles.

Massimo 20 partecipanti.

Organizzatori: Piero Martin (3471373477), Lisa Gallinaro

29 LUGLIO: SALITA ALLA CIMA CADIN DEGLI ELMI NEGLI SPALTI DI TORO

Escursione

Gruppo "A": Difficoltà EE, passi di 1° grado

Dislivello: 1300 m; Quota max: m 2424; Tempo: ore 7,30

Gruppo "B": Difficoltà E

Dislivello: 1000 m; Quota max: m 2050; Tempo: 6 ore

La Cima Cadin degli Elmi è l'ultima cima dello splendido gruppo Monfalconi-Spalti di Toro che chiude a sud-est la tormentata catena montuosa ricca di guglie e campanili di straordinaria bellezza. A prima vista sembra inaccessibile, ma da sud-ovest vi è una semplice via normale con alcuni passi di primo grado che permette di raggiungerne la panoramissima vetta. Particolarmente affascinante il paesaggio della vallata che porta a forcilla Spe.

Partenza escursione dal rifugio Padova. Possibilità di gruppo A e gruppo B. Il primo fa la cima il secondo si ferma a forcilla Spe, m 2050. Rientro con giro ad anello passando per rifugio Tita Barba e casera Vedorcia.

Casco per chi fa la cima.

Organizzatori: Anna Bonaldo, Enrico Franzato, Denis Vecchiato, Gabriele Zampieri ANE cell. 3492125319

31 AGOSTO - 1-2 SETTEMBRE: GIRO DEL MONTE CONFIALE, AL COSPETTO DEL GRAN ZEBRÙ

Escursione di più giorni

1° giorno: Difficoltà: E - Tempo ore 4,30

Dislivello: 1250 m in salita; Quota massima 2878 m

2° giorno: Difficoltà: E - Tempo ore 4

Dislivello: 440 m in salita, 1100 m in discesa

Quota massima 3001 m

3° giorno: Difficoltà: E - Tempo ore 6

Dislivello: 750 m in discesa

Lo sfondo paesaggistico è quello del Parco Nazionale dello Stelvio con la sua flora caratteristica e la fauna tipica di un ambiente incontaminato di alta montagna.

Il Parco Nazionale dello Stelvio si estende su una

superficie di 130.700 ettari nel cuore delle Alpi Centrali e comprende l'intero massiccio montuoso dell'Ortles Cevedale. E' uno dei territori protetti più grandi e interessanti d'Europa dal punto di vista dei vari ambienti naturali in esso presenti. Passeggiando nel parco si possono trovare piccoli ruscelli, cascate impetuose, laghi glaciali, alte vette e ampi ecosistemi ricchi di flora e di fauna.

Un'appassionante avventura, alla portata di tutti tra le vette del gruppo Ortles Cevedale, con tappe da 4/6 ore di cammino.

Il percorso prevede due pernottamenti: al rifugio Quinto Alpini e al rifugio Forni. Si accettano fino ad un massimo di 20 partecipanti.

Organizzatori: Eliana Vanzetto ASE cell. 3313757112, Lucio Bertazzon AE cell. 3466063525

DAL 2 AL 9 SETTEMBRE: SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

Escursioni nelle Prealpi vicentine, organizzate dalle sezioni vicentine del CAI. Consultare il pieghevole o il sito del CAI Vicenza.

7-8-9 SETTEMBRE: VALGRISENCHÉ (ALPI GRAIE) TRA ALPEGGI, VALLI SOLITARIE, AMPI PANORAMI

Escursione di più giorni

1° giorno: Difficoltà: E - Tempo ore 5

Dislivello: 1055 m in salita, 422 m in discesa

Quota massima 2373 m

2° giorno: Difficoltà: EE - Tempo ore 6,30

Dislivello: 1433 m in salita, 890 m in discesa

Quota massima 2916 m

3° giorno: Difficoltà: EE - Tempo ore 3,30

Dislivello: 90 m in salita, 1440 m in discesa

Quota massima 2916 m

In questa piccola porzione delle Alpi Graie il tempo sembra si sia fermato e sebbene abbia sempre un po' risentito del difficoltoso accesso geografico, la Valgrisenche risulta abitata fin dall'età del bronzo. Solo nel 1942 con la costruzione della carrozzabile e successivamente con la costruzione della diga di sbarramento del lago Beauregard, inizia lo sviluppo investendo sulle bellezze del proprio ambiente alpino. Montagne severe e di rara bellezza offrono ancora un alpinismo d'altri tempi e di impegno notevole, praticando

un escursionismo lontano dall'affollamento dei centri più frequentati. Una valle da non perdere, per riscoprire una montagna totale in uno degli angoli più suggestivi della Val d'Aosta.

Note: Pernottamento in chalet e rifugio.

Adesione da dare entro i primi giorni di Agosto 2018.

Si accettano fino ad un massimo di 18 partecipanti.

Organizzatori: Gianpietro Mazzetto ASE tel. 3386424982, Orlando Vanzan

9 SETTEMBRE: MONTE ZELO m 2083 E BAITA FÒLEGA - DOLOMITI AGORDINE

“La montagna dimenticata”

Escursione

Gruppo "A": Difficoltà EE,

Dislivello: 1200 m; Quota max: m 2083; Tempo: 5 ore

Gruppo "B": Difficoltà E

Dislivello: 650 m; Quota max: m 1549; Tempo: 4 ore

Riappropriamoci di un po' di spirito d'avventura percorrendo un tratto del sentiero ribattezzato “La montagna dimenticata”, tra casere e baite sulle pendici del Monte Zelo, nell'Agordino. All'escursione può partecipare sia chi intende salire alla cima, con maggior impegno, ma anche chi preferisce un percorso più tranquillo fino alla piacevole e solitaria Malga Fòlega.

Organizzatori: Michele Sorgato cell. 3393855790

Andrea Babetto cell. 3406833472

andreababetto@hotmail.it

16 SETTEMBRE: MONTE CAURIOL m 2495

(LAGORAI) - “La Via degli Alpini”

Escursione Difficoltà: EE

Dislivello: 1400 m; Quota max: m 2495; Tempo: 7 ore

Escursione impegnativa e panoramissima alla cima del monte Cauriol. Saliremo dal Rifugio Refavaie in Valle del Vanoi fino a Malga Laghetti e, per il nuovo sentiero “Via degli Alpini”, al Campigol de Fero dove si trova la chiesetta degli alpini da poco ristrutturata. Raggiunta poi la cima, balcone panoramico sulle montagne del Lagorai e su cima d'Asta, si scenderà lungo la “Via Italiana” fino a Passo Sadole, Malga Laghetti e alle auto.

Organizzatori: Denis Vecchiato, Piero Martin 3471373477

23 SETTEMBRE: AL BIVACCO GRISETTI

ATTRAVERO "I LABIRINTI" - GRUPPO MOIAZZA

Escursione Difficoltà E, EE per i Labirinti

Dislivello: 800 m; Quota max: m 2050; Tempo: 5 ore

Il bivacco Grisetti si trova nel Vant de la Moiazza, favoloso pascolo di alta quota per camosci, alle pendici delle maestose pareti della Moiazza nord. I labirinti sono dei piccoli canyon tra le rocce che lasciano passare inaspettatamente l'escursionista audace che sale verso il bivacco. Il percorso dei labirinti, pur senza esposizione, richiede spirito di avventura e sicurezza di piede.

Chi preferisce un percorso più tranquillo potrà salire al bivacco sul sentiero normale.

Organizzatori: Davide Corò, Enrico Franzato,

Gabriele Zampieri ANE cell. 3492125319

30 SETTEMBRE: "PROSECCO TREK"

DA FARRA DI SOLIGO AL COLLAGÙ

Escursione Naturalistica - Difficoltà: E

Dislivello: 450 m; Quota max: m 485; Tempo: 5 ore

Facile escursione dal dislivello contenuto attraverso le colline nei dintorni di Valdobbiadene dove i vigneti del prosecco coltivati su tutti i pendii sfruttabili creano un ambiente eccezionale. Piacevole poi la traversata in quota sulla cresta boscosa dal Collagù, con la sua bella chiesetta, al Monte Pertegar. Interessante infine la caratteristica forra del Gor de la Cuna scavata dal torrente Rui Stort nelle tenere rocce conglomeratiche per aprirsi la strada verso valle.

Nel pomeriggio è prevista una sosta con spuntino in una prestigiosa cantina.

Organizzatori: Piera Pellizzer cell. 3381740656,

Emilio Rosso ASE/ONC cell. 3405018612

7 OTTOBRE: VIA FERRATA SCI CLUB 18

SUL FALORIA - DOLOMITI, GRUPPO DEL SORAPISS

Ferrata Difficoltà EEA - Difficile

Dislivello: 830 m; Quota max: m 2133; Tempo: 6 ore

Il Monte Faloria accoglie forse il più importante comprensorio sciistico invernale, mentre decisamente più ostico è il versante sudoccidentale, che si affaccia con ripide pareti rocciose sulla conca dove sorge Cortina. Da pochi anni lungo queste pareti è stata realizzata

un'interessante ferrata, che risulta tutt'ora fra le dieci più difficili d'Italia.

Obbligo set da ferrata, casco, imbrago basso e alto tutto omologato

Organizzatori: Eliana Vanzetto ASE cell. 3313757112,
Lucio Bertazzon AE cell. 3466063525

14 OTTOBRE: OTTOBRATA

Per i frequentatori, gli amici e i simpatizzanti della nostra sezione, il classico ritrovo conviviale di fine stagione. Un'occasione per scambiarsi esperienze ed opinioni, per pranzare insieme e stare all'aria aperta, in assoluta tranquillità ed allegria!

Informazioni presso la sede del CAI di Dolo.

21 OTTOBRE: LA STRADA DEL VECCHIO TRENINO SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Escursione Difficoltà: T

Dislivello: 100 m; Quota max: m 1100; Tempo: 4 ore

La **Strada del Vecchio Trenino** è un percorso ciclopedonale che dalla località di Campiello corre per 12 km fino ad Asiago (parcheggio del Palazzo del ghiaccio dove sorge l'edificio della vecchia stazione), lungo il tracciato dell'ex ferrovia a cremagliera Rocchette-Asiago, in funzione fino alla fine degli anni Cinquanta del Novecento. Dopo la dismissione del treno, la tratta sull'altopiano è stata recuperata e trasformata in un bel percorso ciclopedonale. Il fondo è in gran parte sterrato, tranne qualche breve tratto su strada urbana, sempre ben curato e in ottime condizioni. Il tracciato si sviluppa fra boschi e ampi pascoli, attraversa anche gli abitati di Cesuna e Canove, ma lontano dalle strade più trafficate.

Utile una torcia elettrica.

Organizzatori: Mirca Coccato cell. 3890017476,
Bertilla Ferro cell. 3479030920

11 NOVEMBRE: PALANTINA (ALPAGO), un amore che dura da più di trenta anni.

in collaborazione con altre sezioni CAI e Associazioni ambientaliste.

Escursione Difficoltà: E

Dislivello: 450 m; Quota max: m 1521; Tempo: 5 ore

IN DIFESA DELL'ANTICA FORESTA DEL CANSIGLIO

Tornare ogni anno in Palantina, per festeggiare la montagna libera e per goderci le bellezze naturali e il paesaggio, è un doveroso impegno e un piacevole appuntamento ricco di incontri e per ritrovare nuovi e vecchi amici.

Anche se il progetto di collegamento sciistico sembra essere archiviato, come è stato deciso nel 2012 dalla Commissione VAS (Valutazione Ambientale Strategica) della Regione Veneto, l'attenzione deve rimanere sempre desta perché ci sono progetti di nuove strade in quota e noi desideriamo che i nuovi progetti sul Cansiglio siano sostenibili e rispettosi dell'ambiente.

Organizzatori:

Maria Rosa Rebeschini OR TAM - 3282296634,

Massimo Baldan OR TAM - 3282173019.

BOLLETTINO METEOROLOGICO E NIVOMETEOROLOGICO

Meteo Veneto: www.arpa.veneto.it

Meteo Trentino: www.meteotrentino.it

Meteo Alto Adige: www.provincia.bz.it/meteo/

Meteo Friuli V.G.: www.osmer.fvg.it

SIMBOLOGIA DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Le difficoltà dell'impegno richiesto dagli itinerari escursionistici sono rappresentate da cinque sigle secondo la scala CAI. Questa classificazione definisce chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche, ed è utile per distinguere lo specifico impegno richiesto da un itinerario.

T = "percorso Turistico"

Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi non lunghi, ben evidenti che non pongono incertezze o problemi di orientamento.

Richiedono una sufficiente conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = "percorso Escursionistico"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, quali pascoli, pietraie, detriti, bosco, anche ripidi e con la traccia più o meno evidente ma sempre con segnalazioni adeguate.

I tratti che presentano difficoltà tecniche, quali esposizione o passaggi su roccia, sono limitati e in genere protetti o assicurati ed eventualmente facilitati dalla presenza di attrezzature che non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico. Possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua senza pericoli.

Richiedono un certo senso d'orientamento, adeguata conoscenza ed esperienza di ambiente alpino, allenamento

alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = "percorso per Escursionisti Esperti"

Itinerari generalmente segnalati ma che richiedono capacità di muoversi su terreni impegnativi.

Sentieri o tracce su terreni impervi e infidi (pendii ripidi, scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, roccia, detriti). Terreni vari, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche. Sono compresi percorsi attrezzati e vie ferrate fra quelle di minor impegno ma per le quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione. Restano esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e all'apparenza senza crepacci.

Necessitano di esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro, assenza di vertigini e una certa attitudine all'esposizione; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica devono essere adeguati.

EEA = "percorso per Escursionisti Esperti Attrezzato"

Si tratta di percorsi attrezzati o vie ferrate. Si usa questa sigla al fine di avvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbrago moschettoni, dissipatore, caschetto, ecc.).

Al riguardo si veda la **"NOTA SULL'ATTREZZATURA"**

EAI = "Escursione in Ambiente Innevato"

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

REGOLAMENTO USCITE SEZIONALI

LA PARTECIPAZIONE ALLE USCITE SEZIONALI IMPLICA L'ACCETTAZIONE E L'OSSERVANZA DEI SOTTOINDICATI PUNTI:

1) I partecipanti all'attività sezionale in ambiente sono tenuti a leggere attentamente il programma e ad uniformarsi alle indicazioni, particolarmente per quanto riguarda le difficoltà, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento.

2) Il Direttore dell'uscita ha facoltà di escludere quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e/o attitudine non diano affidamento di superare le difficoltà del percorso.

3) All'atto dell'iscrizione i Soci devono esibire la tessera con il bollino dell'anno in corso. La tessera deve essere portata con sé durante l'uscita per evitare disguidi e contestazioni anche e soprattutto con i gestori dei rifugi.

4) Nel caso di posti limitati, la partecipazione dei NON SOCI sarà condizionata alle disponibilità.

5) La quota di iscrizione dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione stessa, non è rimborsabile ed è un parziale rimborso delle spese organizzative.

6) La quota assicurativa infortuni e la quota per il soccorso alpino versata all'atto dell'iscrizione dai non soci, non è rimborsabile.

7) I minori possono partecipare alle uscite solo se accompagnati da un genitore; i minori di età maggiore dei 16 anni, se non accompagnati, devono fornire l'autorizzazione dei genitori.

8) E' facoltà della Sezione subordinare l'effettuazione dell'uscita alle condizioni atmosferiche o di apportare variazioni al programma, qualora necessità contingenti lo impongano.

9) Ai partecipanti si richiede di essere corretti nel contegno e di osservare le disposizioni del Direttore dell'uscita. Il Direttore dell'uscita ha la facoltà di prendere le decisioni che ritiene più opportune per la migliore riuscita dell'escursione. A tali decisioni i partecipanti devono attenersi. Se un partecipante intraprende autonomamente varianti al programma e alle decisioni del Direttore dell'uscita, esonera la Sezione ed i suoi incaricati da ogni responsabilità.

10) Nel caso di trasferimenti con automezzi privati si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante il viaggio.

11) Con l'iscrizione all'uscita i partecipanti accettano **incondizionatamente** il presente regolamento e tutte le decisioni eventualmente adottate dagli organizzatori; nel contempo si sollevano gli stessi, il C.A.I. e la Sezione di Dolo da qualsiasi responsabilità per fatti accaduti dovuti a negligenza personale da parte degli iscritti o da dichiarazioni false o parziali circa il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche da essi rilasciate al momento dell'iscrizione o della partenza per l'escursione.

12) Con l'iscrizione all'uscita i partecipanti accettano e si impegnano ad osservare le norme del presente regolamento.